



IL NUOVO  
STRUMENTO  
URBANISTICO  
COMUNALE  
E' ALLO STUDIO  
E DOVREBBE  
ESSERE VARATO  
ENTRO IL 2003

## SAREZZO AVRÀ UN NUOVO PRG, MA NEL FRATTEMPO INVESTE NELLE OPERE PUBBLICHE

Il definitivo assetto urbanistico del territorio saretino sarà presto disegnato dal nuovo Piano regolatore generale, che proprio recentemente è stato affidato allo studio e alla progettazione del prof. Crotti, ordinario di Urbanistica del Politecnico di Milano. Non sarà, comunque, uno stravolgimento dell'attuale, che è stato approvato nel 1991. Piuttosto Sarezzo si doterà di uno strumento di "definizione di dettaglio", per usare termini consoni ai tecnici, per trovare nuovo equilibrio in un territorio altamente urbanizzato.

Il vecchio Prg non tiene conto, infatti, della viabilità sovracomunale, che negli ultimi anni ha subito - o si appresta a subire - profondi cambiamenti. Il nuovo piano servirà soprattutto per recepire le nuove indicazioni che prevedono la realizzazione dell'autostrada di Valtrompia e la metropolitana di collegamento provinciale.

"Contiamo di vedere la stesura del Piano entro quest'anno - spiega il sindaco di Sarezzo, Fabio Ferraglio - e di conquistare l'approvazione entro il 2003. Servono alcune soluzioni innovative, anche perché più di quel che è stato già costruito e insediato non si può neppure immaginare". In un Co-



*Il sindaco di Sarezzo, Fabio Ferraglio*

mune che conta quasi 12 mila abitanti, vi sono 980 aziende iscritte alla Camera di Commercio; due terzi manifatturiere e di carattere artigianale. Un'economia, dunque, altamente sviluppata, al punto che Sarezzo vive il pendolarismo al contrario; non sono pochi i lavoratori che ogni giorno vi giungono per

svolgere la loro attività produttiva. Se a questo si aggiungono i problemi di viabilità triumplini che tutti conoscono, il quadro è molto eloquente. Per questa ragione l'Amministrazione è favorevolissima all'autostrada e caldeggia tutto quello che potrebbe togliere dal fondo valle, traffico e rallentamenti.

GLI INCENTIVI  
HANNO UN RUOLO  
IMPORTANTE  
NELLO SVILUPPO  
EDILIZIO  
DI UN COMUNE  
IN FORTE CRESCITA  
ECONOMICA

Varare un nuovo Piano regolatore significa anche garantire una fruizione degli spazi compatibile con una qualità della vita sempre più compromessa, valorizzando nel contempo recuperi eccellenti sotto il profilo della qualità, anche estetica, volta alla tutela del paesaggio.

Tutti interventi che appaiono tanto più evidenti quanto gli spazi a disposizione per edificare a Sarezzo siano risibili. Pregiati diventano, allora, i recuperi dei centri storici, appoggiati e stimolati dal sindaco e dalla sua giunta.

"Si sta lavorando davvero con intensità - dice Ferraglio - e ristrutturazioni e recuperi sono lì da vedere. Gli incentivi hanno giocato un ruolo importante, attraverso la riduzione dei costi per le zone A, ma altrettanto forte è l'interesse dei cittadini alle prese con una carenza cronica di spazi". Riprendono forma e dignità i nuclei antichi di Sarezzo, Zanano e Ponte Zanano, con il più piccolo di Noboli.

In attesa del nuovo Prg, le intenzioni dell'Amministrazione comunale sono chiare. L'obiettivo è di arrivare a disporre di uno strumento non solo tecnicamente razionale, studiato in funzione delle specifiche esigenze di un territorio come quello sareentino, che è al centro della Valtrompia ed è anche punto di raccordo delle due valli che portano da un lato a Lumezzane, dall'altro a Polaveno.

Alcuni progetti importanti sono nel frattempo in elaborazione. Due le piazze che troveranno nuovo splendore, a Zanano e Sarezzo, con un costo preventivato di un milione e mezzo di euro. Così la nuova caserma dei carabinieri



**Sono due le piazze che troveranno nuovo splendore, a Zanano e Sarezzo, con un costo preventivato di un milione e mezzo di euro, ma nel futuro si porrà mano alle sedi comunali e agli edifici scolastici.**



TRA GLI IMPEGNI  
RIENTRA  
L'INAUGURAZIONE  
DEL MUSEO DEI  
MAGLI,  
EMBLEMA  
DELLA STORIA  
DI QUESTA TERRA

nieri per la quale è stata individuata l'area dal Comune che affiderà la costruzione all'Aler. "Stiamo acquistando l'area ex Enel - spiega il sindaco - per la palestra delle scuole di Zanano e per edificare una vera e propria Casa delle associazioni. Un impegno economico non indifferente, di poco meno di due milioni di euro".

Interventi sulla rete fognaria, per 500 mila euro, sono in corso; così come si pensa alla sede idonea, su un'area di proprietà comunale, per la Servizi Valtrompia spa, l'azienda costituita con Asm e altri Comuni per la gestione dei servizi

di energia elettrica, gas e acqua.

Per quanto riguarda le aree industriali, nulla si potrà aggiungere all'esistente - come si diceva - per l'alta densità produttiva della zona. "Semmai - ricorda il primo cittadino - si pensa agli interventi di recupero e riconversione di grandi insediamenti industriali che, oltre ad essere molto datati, vivono un degrado che è costante e inevitabile".

L'esempio è rappresentato dall'acciaiera Lucchini, sito industriale vastissimo che è al centro di alcuni, recenti incontri tra amministratori e proprietà. Un "sogno"

che Sarezzo vorrebbe inserire nel Prg, dopo aver sistemato le due sedi municipali, gli edifici scolastici e aver inaugurato il Museo dei Magli, emblema della storia di questa terra, che solo pochi mesi fa ha allacciato, attraverso un percorso museale di grande interesse, la "via del ferro" con il capoluogo provinciale. Un progetto ambizioso che intende preservare nel futuro la memoria del lavoro e dell'ostinazione che hanno fatto e costruito la storia produttiva e sociale della Valtrompia.

**Wilda Nervi**